



*Racconto* LAURA ALBERTI

*Fotografie* ANDREA RINALDI, MICHELE NOTARANGELO

## RIGOROSE EMOZIONI

*Arte, contrasti e un'armoniosa sinfonia*

Val Seriana, colline bergamasche. Lievi figure femminili, intrappolate nell'eternità dell'arte, accolgono il visitatore al suo ingresso. L'una, accovacciata, profuma di mondi lontani. L'altra, eterea e orgogliosa, si tende a raccogliere i raggi che il verde delle valli attorno dipinge. All'ultimo piano di un elegante palazzo, l'attico ristrutturato da Zenucchi sa come emozionare. Emozione calda. Vibrante. Rassicurante. L'emozione di sentirsi a casa, a un passo dal cielo. Tutto comincia da una richiesta: sfruttare al meglio l'inutilizzato spazio esterno. E da un'esigenza: riposizionare con personalità gli ambienti interni. Ecco quin-

di che il laterizio viene eliminato, e che il muro cambia volto. Trasformandosi, per lasciar spazio alle enormi finestre terracielo. O travestendosi, di texture a sorpresa. C'è il legno. C'è il ferro. C'è la resina. Ogni parete una scoperta, e un mondo da inventare. In soggiorno domina la boiserie in legno di eucalipto, all'ingresso la resina cementizia. Sotto la televisione, una panca in pietra del Cardoso integra il camino, con le sue fiamme vive che squarciano la lamiera cerata. A rifletterle intervengono le irregolari geometrie del coffee table *Tetris* di Massimo Castagna (2014, Gallotti&Radice).







In tutta la casa, il parquet in rovere nodato e spazzolato regala una morbida uniformità, su cui poggiano leggeri tendaggi dai toni neutri. Ogni dettaglio è studiato per rispecchiare lo stile dei suoi proprietari. Le incongruenze si fanno coerenti. I contrasti vengono accentuati. Come filo conduttore, il senso estetico proprio dei collezionisti d'arte. Le firme sono di quelle che pesano, e che raccontano la storia del design. In soggiorno, il fascino inglese della *Lounge Chair* di Charles & Ray Eames (1956, Vitra) si specchia nell'iconica *Arco* di Achille e Pier Giacomo Castiglioni (1962, Flos). Ai suoi piedi, il divano *241 Privè* di Philippe Starck (2007, Cassina) si abbina alla perfezione, con il suo beige neutrale, al grande tappeto portato a nuova vita. Il divertente *834 Cicognino* di Franco Albini (1953; 2008, Cassina) fa da porta-telecomando, mentre la *Spun Light T* di Sebastian Wrong (2003, Flos) separa con grazia luminosa la zona relax dalla sala da pranzo.





Qui, il profilo avvolgente delle *Passion* di Philippe Starck (2007, Cassina) circonda il *Saarinen Dining Table* di Eero Saarinen (1953-58, Knoll). Poco sopra, il *2097-30/50* di Gino Sarfatti (1958, Flos) interpreta in chiave industrial gli antichi candelieri. L'atmosfera che ne deriva ha un che di surreale. Come se qui la perfezione fosse assoluta, come se l'immobilità artistica dell'ambiente volesse fare da preludio all'infinito della cucina, modello *Duemilaotto* di Piero Lissoni (2008, Boffi).





Una cucina che sa di momenti felici. Di cene con gli amici, di pranzi fugaci, di risvegli addolciti dal sole che accende la stanza. Anche qui a vigilare è una scultura, testimonianza artistica di un viaggio che ha lasciato il segno, sentinella assorta contro l'azzurro della piscina a sfioro. È lei la regina del terrazzo, con il suo angolo a vista in cristallo extrachiaro. È lei, dolcemente poggiata su ciottoli selvaggi, una freccia color del cielo che rompe l'eleganza cupa della pietra basaltina. Al suo fianco, le linee del *Canasta '13* di Patricia Urquiola (2013, B&B Italia) hanno una sensualità femminile, la stessa che, nella camera padronale, incontra il rigore delle sospensioni *Miss* di Omar Carraglia (2006, Davide Groppi). Vetro e pietra. Maschile e femminile. Rigore e sensualità per un attico tra le nuvole.





#### ZENUCCHI ARREDAMENTO

Zenucchi Arredamento si colloca sul mercato da dieci anni come azienda innovativa nel settore dell'arredamento contemporaneo. Nell'ampio showroom di Luzzana (Bergamo) sono in mostra i migliori brand del design italiano, paradigma dell'eccellenza nazionale e internazionale. La filosofia dello staff di Zenucchi è quella di andare oltre il puro arredamento con il compito da un lato di stimolare e interpretare i desideri, dall'altro di supportare sviluppo tecnico ed esecuzione, considerando che i mobili rappresentano le tessere di un puzzle molto più complesso e articolato.





#### IN QUESTA CASA

Il team di Zenucchi è stato regista unico della ristrutturazione, occupandosi di ogni aspetto del progetto, dalla fornitura dei materiali, dei complementi d'arredo e delle fonti luminose alla scelta di rivestimenti e serramenti, fino alla progettazione della piscina esterna e dei bagni.

